

dicembre 2011

NEWS

COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI



SALUTO DEL PRESIDENTE

2011 è stato un anno molto intenso ed importante per la nostra Comunità di Valle, perché abbiamo aperto la strada a percorsi molto significativi che vedremo concretizzarsi in questi mesi e ancora di più nel 2012.

È stato un anno all'insegna dell'analisi delle priorità, della ricognizione dei bisogni e degli strumenti per avviare nei prossimi mesi azioni concrete sul territorio.

Entriamo oggi nelle vostre case con questa semplice informativa per rendervi partecipi del lavoro di questo anno, alcune volte non così visibile sul territorio, perché preparatorio di fasi successive, complesse e strategiche.

In questo spazio di apertura vorrei volgere lo sguardo al futuro per provare a cogliere la grossa trasformazione che stiamo vivendo e che ci auguriamo possa permetterci di far fronte ad una situazione socio-economica e politica sempre più difficile, complessa ed in forte evoluzione. È ormai opinione diffusa che più i territori hanno possibilità di esercitare autonomia e autogoverno, più riusciranno a trovare risposte efficaci ai sempre nuovi bisogni dei cittadini.

La Comunità di Valle ha almeno due importanti strumenti per riuscire a far fronte alle sfide future: il percorso di pianificazione sociale e quello di pianificazione socio-economica e urbanistica. Sono due strumenti importanti che permetteranno di coinvolgere i cittadini e le istituzioni su obiettivi condivisi che riguardano il bene comune. Sappiamo quanto l'ambito sociale sia strettamente collegato allo sviluppo socio-economico e quanto entrambi gli ambiti siano importanti per il benessere dei cittadini ma sappiamo anche quanto sia difficile oggi trovare delle modalità di crescita economica che tengano conto della salvaguardia del territorio e della giustizia sociale come valori fondanti. Non si può prescindere dall'interrogarsi su quale futuro vogliamo per la nostra Valle, per i nostri cittadini, per i nostri figli. Affrontare il tema del benessere economico e sociale dei cittadini significa poi saper tradurre la teoria in progetti



SOMMARIO

Editoriale del presidente Luca Sommadossi

La storia in sintesi della Comunità di Valle

Turismo e agricoltura

Bim del Sarca

Ambiente, energia e ciclo dei rifiuti

La voce della minoranza

Cultura formazione e politiche giovanili

Politiche sociali e familiari

Urbanistica, edilizia abitativa e mobilità

Sede e personale della comunità

1
2
3
4-5
6
6
7
7
8
8

specifici concreti e scelte importanti: come valorizzare il nostro territorio, quali servizi sociali garantire e quali no, quali progetti attivare con i giovani, gli adulti, gli anziani, quante case costruire e come, con quale criterio e logica, quali aree artigianali e commerciali sviluppare, come gestire i nostri rifiuti, che servizi pubblici potenziare, migliorare, modificare, con quali mezzi ci muoveremo. Se pensiamo a questo, comprendiamo un po' di più l'importanza e l'impegno richiesto a tutta la comunità.

La nostra Valle ci offre tante risorse da valorizzare e forse ancora da scoprire, nel rispetto del territorio e della coesione sociale. Accanto al fare è altrettanto importante il pensare e riflettere insieme. "Insieme". È il metodo che vogliamo utilizzare per governare il nostro territorio, perché non possiamo più permetterci di andare in ordine sparso verso il futuro. Dobbiamo potenziare i percorsi comunitari riunendo attorno ai vari tavoli di lavoro che sono partiti e che partiranno nei prossimi mesi i cittadini e i soggetti significativi del territorio, per elaborare insieme strategie per il futuro. Dobbiamo trovare obiettivi comuni e sforzarci di perseguirli insieme perché il futuro è di tutti, nessuno escluso.

Luca Sommadossi

LA STORIA IN SINTESI DELLA COMUNITÀ di VALLE

Il cammino, avviato nel 2006 con l'approvazione della legge che istituiva le Comunità di Valle, si è completato lo scorso 24 ottobre 2010 con la prima elezione diretta degli organi rappresentativi del nuovo ente locale.

I cittadini, con il voto a suffragio universale, hanno eletto direttamente il Presidente della Comunità della Valle dei Laghi e i due terzi dell'Assemblea (9 consiglieri). Il terzo rimanente (6 consiglieri) è stato nominato da ciascun consiglio comunale dei Comuni della valle: Cavedine, Vezzano, Terlago, Lasino, Calavino e Padergnone.

COMPETENZE

Le Comunità di Valle sostituiscono i vecchi Comprensori, ma non solo: la Provincia sta progressivamente trasferendo alle stesse più poteri di decisione e competenze attualmente in capo alla Provincia, passando da un sistema di delega ad una gestione autonoma, di competenze quali la pianificazione urbanistica, lo sviluppo economico, i servizi socio assistenziali e la scuola.

Le Comunità da qualche mese si trovano a gestire il fondo degli investimenti comunali (il c.d. FUT – Fondo unico territoriale), fondo che fino alla riforma era gestito direttamente dalla Provincia. In sostanza, da oggi saranno le Comunità insieme ai Sindaci dei sei Comuni a decidere quali opere comunali, di interesse sovra-comunale, meritano di essere finanziate e quali no. Ancora la Comunità sarà chiamata nei prossimi mesi ad assumere la responsabilità del processo che porterà, insieme ai Comuni, all'esercizio associato di una serie di servizi (tributi, commercio e appalti), al fine di valorizzare e mettere in rete le risorse e le competenze di tutta la Valle, a vantaggio di tutti i cittadini e dei singoli comuni in termini di qualità dei servizi e di risparmio.

ORGANI

Gli organi della Comunità sono: il Presidente, l'Assemblea, l'Organo esecutivo e la Conferenza dei sindaci.

Il Presidente eletto è **Luca Sommadossi**, che ha ottenuto il 56% dei consensi con il sostegno di tre liste: Pd, Patt e Unione per la Valle dei Laghi. Di queste tre liste all'interno dell'Assemblea sono stati eletti i seguenti componenti all'interno della maggioranza: Noris Forti di Terlago, Luca Bassetti di Vezzano, Giorgio Poli di Padergnone, Rosanna Bolognani di Calavino, Denis Pederzoli e Claudio Lever di Cavedine. Fra gli eletti che andranno a formare la minoranza in Assemblea troviamo Natale Sartori di Lasino, Walter Santoni di Calavino e Silvana Pisoni di Brusino (Cavedine). I sei componenti dell'Assemblea, nominati dai consigli comunali dei sei paesi sono: Franca Belli per Terlago, Paola Aldrighetti per Vezzano, Nereo Santoni per Padergnone, Lorenzo Cozzini per Calavino, Luisa Ceschini per Lasino e Franco Travaglia per Cavedine.

L'Organo Esecutivo e le competenze:

Luca Sommadossi, Presidente: *affari generali e rapporti istituzionali, bilancio e programmazione, personale e organizzazione uffici ed urbanistica.*

Noris Forti, Vicepresidente: *turismo, promozione del territorio e artigianato*

Nereo Santoni, assessore: *ambiente, fonti energetiche e ciclo dei rifiuti, sport.*

Franco Travaglia, assessore: *edilizia abitativa pubblica e privata e servizi pubblici.*

Rosanna Bolognani, assessore: *politiche sociali, sanitarie e giovanili*

Luisa Ceschini assessore: *cultura, istruzione e formazione.*

Le deleghe:

Giorgio Poli: *consigliere con delega all'agricoltura*

Paola Aldrighetti: *consigliere con delega alla valorizzazione dei laghi.*

La **Conferenza dei Sindaci** è composta da Gianni Nicolussi per Terlago, Eddo Tasin per Vezzano, Federico Sommadossi per Padergnone, Oreste Pisoni per Calavino, Eugenio Simonetti per Lasino e Renzo Travaglia per Cavedine.



Comunità della Valle dei Laghi

via Nazionale, 12 - Vezzano

tel. 0461 340163

segreteria@comunita.valledelaghi.tn.it

www.comunita.valledelaghi.tn.it

PRIMA EDIZIONE DEL MERCATO CONTADINO DELLA VALLE DEI LAGHI



Conclusa a fine ottobre la prima stagione del Mercato contadino della Valle dei Laghi in località Due Laghi di Padergnone. Un'occasione di incontro diretto tra produttori e consumatori, in cui sono stati messi in vendita prodotti della terra e di stagione: frutta, piccoli frutti, ortaggi, vino, salumi, grappe. Un mercatino a chilometri zero, che ha favorito la creazione di una filiera corta dei prodotti agricoli provenienti dalla Valle. Abbastanza buona la risposta degli acquirenti, specialmente nei mesi estivi, che hanno utilizzato con costanza il mercato

contadino per la spesa settimanale. Buona anche la promozione indiretta della quale hanno potuto beneficiare i produttori presenti, con conseguente crescita delle visite e quindi degli acquisti diretti in azienda.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità della Valle dei Laghi in collaborazione con le sei Amministrazioni della Valle, Col diretti Trento e APT di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi. In accordo con i produttori il prossimo anno si è deciso di riproporre l'esperienza a iniziare dal mese di maggio.

TURISMO

Il turismo è un settore sicuramente da potenziare in valle dei Laghi, un turismo leggero, legato all'enogastronomia, che valorizzi le risorse naturali presenti attraverso la promozione dei sentieri, delle piste ciclabili e dei laghi.

In questo primo anno abbiamo operato nella direzione di favorire la nascita di strutture leggere, come i B&B e gli agriturismi, coinvolgendo società specializzate come l'Accademia d'Impresa, la DOC Service dell'Associazione Albergatori e l'Istituto San Michele all'Adige, nell'organizzazione di percorsi formativi sia sulle questioni tecniche che in materia di accoglienza e ospitalità, per le persone interessate ad intraprendere questo tipo di attività.

La struttura ricettiva in valle dei Laghi è infatti carente ed i B&B insieme agli agriturismi rappresentano una buona opportunità per evitare che il nostro territorio sia solo una zona di transito e per creare opportunità di lavoro, che in un periodo di crisi come questo può diventare una prospettiva interessante per i nostri giovani e non solo, anche per tutti coloro che sapranno intravedere il vantaggio di avere un reddito integrativo per la propria famiglia. L'attività formativa verrà illustrata sul territorio con la collaborazione degli assessori dei sei comuni della valle dei Laghi.

I corsi inizieranno nel 2012: coloro che fossero interessati sono invitati a contattare l'assessore al turismo della comunità di valle. L'offerta turistica sarà poi strettamente connessa, in un sistema integrato a rete, alla valorizzazione del piccolo artigianato locale e dei prodotti enogastronomici del territorio, puntando su una promozione diretta a coinvolgere persone interessate ad un turismo di qualità, più legato cioè alla scoperta dell'ambiente, della cultura del territorio.



Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca - Mincio - Garda

Contributi per l'abbellimento esterno di edifici privati

Più bella la tua casa, più bello il tuo paese

- Rifacimento dell'intonaco
- Tinteggiatura
- Ritocco decorazioni pittoriche
- Costruzione rilievi architettonici
- Pulizia e ripristino

Prestiti agevolati prima casa



BACINO IMBRIFERO MONTANO

SARCA - MINCIO - GARDA

Consorzio dei comuni del BIM
Sarca - Mincio - Garda

Installa un impianto fotovoltaico e accendi una luce per l'ambiente

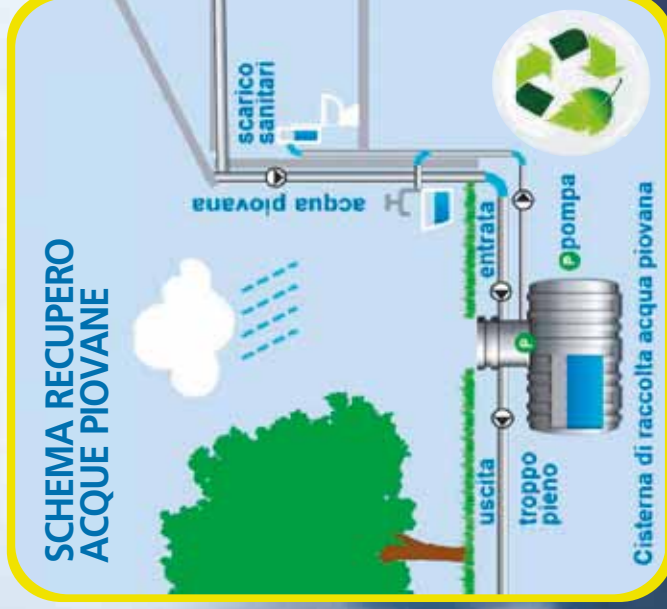


Produce da solo energia naturale non solo
è un atto di alto senso civico ma anche
un'azione economicamente intelligente



UN AIUTO PER COGLIERE I VANTAGGI CHE PIOVONO DAL CIELO!

RECUPERARE L'ACQUA PIOVANA È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE ED È ANCHE CONSIGLIABILE PER NUMEROSE RAGIONI ECONOMICHE CONSIDERANDO CHE PUÒ ESSERE IMPIEGATA PER LA PULIZIA, LO SCARICO DEI WC, L'ALIMENTAZIONE DI LAVATRICI E L'IRRIGAZIONE.



Ogni giorno di più, l'acqua chiarisce il suo ruolo di elemento indispensabile all'esistenza dell'uomo. Crescono interessi forti che devono essere ben governati per garantire la soddisfazione dei diversi bisogni di utilizzo. Ad ogni Cittadino si impone una consapevolezza crescente dell'importanza dell'acqua ed un atteggiamento diverso nei confronti di un bene che, ormai è chiaro, non è inesauribile.

Quando non c'è un risparmio c'è uno spreco. Per questo nasce l'iniziativa del BIM del Sarca, tesa a far crescere la coscienza di quanto sia importante risparmiare l'acqua e far nascere una emulazione virtuosa. Allora potremo a buon diritto tornare a considerare l'acqua secondo quella visione romantica che la nostra tradizione ed i nostri padri ci hanno tramandato.

Dott. Ing. Gianfranco Pederzoli
Il Presidente del BIM del Sarca-Mincio-Garda

Ia Comunità di Valle ha lavorato nel corso del 2011 per ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento un fondo di 340 mila euro per interventi diretti alla valorizzazione delle peculiarità e allo sviluppo sostenibile del territorio. Due sono quindi gli ambiti di intervento individuati dalla Comunità che si concretizzeranno nel 2012. Una fetta importante sarà senz'altro destinata alla valorizzazione dei laghi del territorio (laghi di Terlago, Lamar, Santo, Lago di S. Massenza, Toblino, Cavedine). I progetti saranno rivolti alla riqualificazione della fascia lago a fini di balneazione, della sentieristica circumlacuale e delle aree ristoro (per rispondere alla crescente domanda di mobilità alternativa), alla valorizzazione dei biotopi per finalità didattico-formative e alla creazione di un eco-museo dei laghi (per scoprire e conoscere spazi naturalistici, storici e culturali). Il secondo intervento sarà relativo alla gestione dei rifiuti che si presta allo sviluppo di un percorso di ascolto e confronto con i cittadini.

CICLO RIFIUTI: le criticità in questo campo potrebbero riguardare diversi aspetti fra cui il tema della gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, che negli ultimi anni ha determinato un significativo dibattito nella popolazione. La Comunità di Valle si propone di trovare insieme alla cittadinanza una risoluzione condivisa al problema relativo alla corretta gestione del rifiuto organico attraverso una progettazione partecipata che coinvolga i portatori di interesse nell'analisi delle varie ipotesi e nell'attivazione di un tavolo di lavoro che porti alla sottoscrizione di un accordo finale entro giugno 2012.

Inoltre la Comunità intende valutare la fattibilità di una sperimentazione di un impianto di composte meccanico (BigHanna) in una situazione in cui diventa antieconomico l'utilizzo dei normali mezzi di raccolta a causa della ridotta produzione di rifiuti. Si prevede poi di sensibilizzare la popolazione alla riduzione e al corretto smaltimento dei rifiuti cercando dove possibile di dare al rifiuto una seconda vita con la pratica del "riuso" e del riciclo. Un primo accordo di Valle è stato ottenuto sul tema Eco-feste dove si è concordato l'utilizzo di stoviglie in Materiale-bio ed il servizio con piatti lavabili; inoltre si è introdotta la Giornata dell'Ambiente di Comunità come appuntamento annuale per la cura del territorio (per il 2011 con il tema dei rifiuti.)

ENERGIA: per quanto riguarda invece l'energia nei prossimi mesi proponiamo di avviare un percorso per dotarci di un piano energetico "PEC" di Comunità ponendoci l'obiettivo di raggiungere il 20% di maggiore efficienza con il recupero energetico, il 20% di minori emissioni ed il 20% di produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel piano analizzeremo i consumi pubblici e privati per puntare ad una loro riduzione, e inoltre favorire altre forme di produzione di energia come le biomasse, il "pelletato" l'uso dove possibile del mini-idro, dell'azionariato diffuso per il fotovoltaico (anche remoto) ed esplorando inoltre la geotermia ed il mini-eolico. In tutto questo abbiamo trovato un interlocutore sensibile nella figura del Presidente del BIM, attento ad accompagnarci in questo avvio di percorso sulle tematiche dell'acqua e dell'energia."

LA PAROLA ALLA MINORANZA

El passato più di un anno dalle elezioni della Comunità di Valle e molti cittadini non sanno ancora a cosa serva questo nuovo ente, non conoscono i nomi degli assessori e nemmeno quelli dei rappresentanti nominati nell'Assemblea di Comunità dalle loro amministrazioni. Il concetto di "carrozone" e di "doppione del Comprensorio" è piuttosto diffuso e non è semplice smentirlo con i fatti.

La maggior parte delle Comunità ha "ereditato" sede, personale e servizi del Comprensorio che è andata a sostituire; altre – come la nostra – stanno ancora cercando di capire se, come e quando verranno messe nelle condizioni di lavorare concretamente in quanto sono praticamente nulle le competenze arrivate dalla Provincia. Ad oggi infatti è ancora l'ex Comprensorio C5 – retto da un Commissario Straordinario – che da Trento e con proprio personale continua a fornire i servizi (assistenza sociale, edilizia agevolata, ecc.).

In questa situazione la Comunità di Valle fa "buon viso a cattivo gioco"... da una parte attendendo che la Provincia passi personale, competenze e risorse, dall'altra avviando attività più o meno collegate alle future competenze.

Fino ad oggi sono state poche le decisioni di un certo peso prese dalla nostra Comunità.

Tra queste, la decisione di avviare una progettazione partecipata volta alla localizzazione e realizzazione di un biodigestore in valle e quella di acquistare – per la sede di Comunità – l'edificio della locale Cassa Rurale in centro a Vezzano.

Relativamente al biodigestore, l'argomento è delicato e va affrontato con responsabilità da tutti. Siamo pronti ad un confronto ed ad una costruttiva collaborazione con la maggioranza per trovare soluzioni che siano "a misura di valle" e che non permettano la realizzazione sul nostro territorio di mega impianti con scarsa possibilità di controllo (la storia trentina è costellata di scandali quali la discarica di Monte Zaccan, la Satiava di Sardinia, il biodigestore di Campiello, ecc.). Ricordiamo che la Valle dei Laghi è ancora presente, all'interno del Piano Provinciale Rifiuti, come sito dove realizzare il biodigestore a servizio dell'intero Trentino Sud Occidentale.

In merito alla sede, quella individuata a Vezzano risulta poco adeguata alle future esigenze della Comunità; sottodimensionata a livello di spazio e quasi senza parcheggi. Sarà necessario realizzare nuovi parcheggi e cercare altri spazi in valle... È vero che l'individuazione della stessa è stata fatta dall'Amministrazione precedente ma è anche vero che questo non può essere una scusante per non affrontare assieme la scelta, in maniera articolata e soprattutto condivisa, valutando anche altre possibilità. Sono tanti i tre milioni di euro che serviranno per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile; anche se la Provincia – come probabile – finanzia buona parte della spesa (altro che Comunità di Valle a costo zero) si tratta sempre e comunque di soldi dei contribuenti... ovvero soldi di tutti noi!

In questa prima fase di avvio si è ritenuto importante proseguire la positiva esperienza della Commissione Culturale Intercomunale. Progetti, idee, bandi e concorsi sono stati oggetto di finanziamento attraverso un budget costituito da contributi della Provincia Autonoma di Trento, della Comunità e dei Comuni della Valle dei Laghi con uno stanziamento di risorse di circa 45.000 euro. La Commissione è una realtà culturale nella nostra Valle, un laboratorio di idee e di progettazione che raccoglie la voce dei nostri sei Comuni, della Comunità e delle realtà associazionistiche, atto a sviluppare le linee di crescita nell'ambito di competenza, secondo i principi delle "Linee guida" provinciali.

In collaborazione con le due Biblioteche intercomunali (con la Biblioteca di Cavedine si è insieme promotori del Concorso letterario "La fantasia prende la penna") e il Teatro Valle dei Laghi, sono stati avviati due importanti progetti: il teatro scuola, dedicato agli alunni dell'Istituto Comprensivo e il percorso di avvicinamento al teatro, dedicato a tutti i cittadini, un'occasione di crescita e di sviluppo per le varie fasce di età.

La programmazione di Valle riguarda anche il mondo che ci circonda: ricorda con un calendario di importanti iniziative il 150° anniversario dell'Unità italiana, si avvicina alle identità culturali lontane dalla nostra (in collaborazione con Trentino Mondial Folk) e propone a giovani e adulti percorsi di riflessione su temi di attualità (Religion Today Filmfestival). Con il tavolo dedicato alla formazione, è stato costruito un progetto per cercare di mettere a disposizione dei nostri ragazzi gli strumenti per diventare consapevoli del loro ruolo nel mondo del



lavoro, specialmente nel settore della imprenditorialità. In questi ultimi giorni un progetto pilota ha voluto guidare i giovani nel mondo della ricerca attiva del lavoro. Dedicato ai giovani è anche un progetto in attesa di approvazione legato ai temi della legalità e della cittadinanza attiva.

La cultura deve diventare ogni giorno di più il volano della nostra crescita, il fattore strategico per lo sviluppo sociale ed economico, per migliorare la qualità della vita ed il nostro benessere.

POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La riforma istituzionale prevede il trasferimento ai Comuni – con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità – delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali. Fin dai primi mesi del 2011 la Comunità di Valle si è impegnata per l'attivazione del Tavolo Sociale che ha iniziato ad operare a partire dal mese di maggio 2011. Ad esso viene assegnato il ruolo di organo consultivo e propositivo per le politiche sociali locali; compito prioritario è quello della formulazione della proposta del Piano Sociale di Comunità, che poi concorre a formare quello provinciale.

Per condividere tali scelte si è deciso di coinvolgere tutte le Amministrazioni Comunali, i rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio e di completare poi il Tavolo con i membri, richiesti per legge, rappresentanti della scuola, dei sindacati, del Distretto Sanitario, del Servizio Socio-Assistenziale e dell'A.P.S.P. di Cavedine.

Dopo un primo lavoro di raccolta, acquisizione e presa d'atto di tutti i progetti, interventi e servizi presenti sul territorio, erogati sia dal pubblico che dal privato, il tavolo ha cercato di individuare tutti i bisogni e le priorità, analizzando nello specifico l'area dei minori e famiglie, l'area degli adulti e disabilità e l'area degli anziani, con il supporto anche di ulteriori tavoli e gruppi tematici.

Il successivo passo è stato definire le possibili priorità d'intervento partendo proprio dai bisogni emersi.

Il lavoro, che si è concluso con la prima stesura dell'abstract del

Piano Sociale di Comunità, consegnato alla Provincia Autonoma di Trento alla fine di ottobre, ha evidenziato che:

- trasversale a tutte le aree risulta essere la tematica relativa all'integrazione sociale, condizione necessaria per la proficua attuazione di progetti, iniziative ed interventi nelle singole aree;
- importante è dare continuità alle attività ed ai servizi esistenti in Valle, creando una cornice progettuale e di coordinamento delle stesse.
- fondamentale è sensibilizzare il territorio sul bisogno di inserimento nel mondo lavorativo di persone affette da disagio psichico e sociale con opportunità "personalizzate" e sulla necessità di proseguire con il progetto Azione 10, nell'ambito "compagnia all'anziano", il quale riesce a soddisfare contemporaneamente sia il problema della solitudine della persona anziana e il bisogno di inserimento lavorativo di persone non più giovani.

Diverse attività sono state organizzate dall'Assessorato Politiche Sociali della Comunità: ricordiamo gli incontri rivolti a tutta la popolazione relativi alla figura dell'Amministratore di sostegno, figura introdotta dalla legge nel 2004 che si prende carico di persone prive in tutto o in parte di autonomia. Nel mese di novembre è partito il progetto Bus-sola: che punta all'organizzazione di luoghi di aggregazione e ritrovo per ragazzi delle scuole medie e alla creazione di uno spazio dove fare i compiti seguiti da educatori specializzati.

Per quanto concerne urbanistica, edilizia abitativa e mobilità si è passati attraverso una prima fase caratterizzata principalmente da un periodo di studio e preparazione in attesa del passaggio delle competenze dalla Provincia Autonoma di Trento. Questa fase preliminare risulta essere di importanza cruciale in quanto l'urbanistica è una materia molto ampia che comprende tanti aspetti: dall'utilizzo del territorio, alla mobilità, dall'utilizzo dell'acqua alla gestione dei rifiuti per arrivare anche alla programmazione edilizia. Si è partiti quindi con una prima indagine, condotta dal dott. Sergio Remi di Trentino Sviluppo (realtà che la Provincia Autonoma di Trento ha messo a disposizione delle Comunità di Valle interessate per supportare il processo di pianificazione urbanistica), finalizzata a censire le aspettative e le problematiche connesse all'assunzione delle nuove deleghe in materia di programmazione, le esigenze, le opportunità e le strategie di sviluppo da porre alla base della programmazione e della pianificazione locale, gli specifici caratteri locali da valorizzare in materia di imprenditorialità e reti di impresa, politiche e servizi sociali, urbanistica e ambiente.

Contestualmente a questo primo lavoro relativo al Piano Urbanistico, al quale seguirà nei prossimi mesi la stesura di un documento preliminare di programmazione e l'avvio del Tavolo per la Pianificazione Socio-Economica, alcune iniziative più operative sono sta-

te già avviate dall'Assessorato all'Edilizia Pubblica, Abitativa Agevolata e ai Servizi Pubblici nel corso del 2011; per quanto concerne l'edilizia abitativa, è stato aperto uno sportello informativo, presso gli uffici della Comunità, per offrire un aiuto concreto al cittadino nella informazione e compilazione delle domande; per quanto riguarda il trasporto pubblico, sul quale c'è l'impegno ad individuare una gestione ottimale delle risorse e dei mezzi per garantire un servizio efficiente e puntuale, è stato organizzato nel periodo estivo, in collaborazione con i comuni, un trasporto verso il Lago di Lagolo che ha avuto un ottimo risultato con 282 persone trasportate in 17 giorni di servizio; per quanto concerne il servizio di polizia urbana, è stata prorogata fino al 31.12.2011 la convenzione con il comune di Trento mentre parallelamente si sta lavorando sull'idea di costituire un corpo di vigilanza di Valle; per quanto riguarda la gestione associata per i servizi dei comuni, il prossimo piano finanziario della PAT prevederà l'obbligatorietà dell'esercizio delle funzioni fondamentali da parte dei comuni in forma associata per qualificare i servizi prodotti dalla pubblica amministrazione a vantaggio della cittadinanza e con un presumibile forte risparmio, e su tale tema c'è il totale impegno da parte della Giunta della Comunità a fare in modo che si verifichi la massima efficienza sia per l'amministrazione che per il cittadino.

SEDE E PERSONALE DELLA COMUNITÀ



Complesso e delicato è stato l'iter di definizione della ripartizione del personale dell'ex C5 nelle quattro Comunità di Valle di neoformazione. Nel corso dell'estate il lavoro di confronto, analisi e mediazione ha portato alla firma dell'atto concertativo fra Comunità di Valle e sindacati per la suddivisione del personale, che prevede per la nostra Comunità di Valle il trasferimento di 10 persone dal C5, di cui in parte residenti in Valle. Già da qualche mese abbiamo potuto contare sulla presenza di alcuni di loro grazie ad una convenzione con il C5: collaborazione preziosa per poter sostenere alcuni processi da noi avviati.

Ancora: è previsto il trasferimento presso la Comunità di Valle di altre 2 persone che si occuperanno del Servizio scuola per conto anche delle Comunità della Valle di Cembra, Rotaliana, Altopiano della Paganella e il Comune di Trento. Altro personale sarà in arrivo nel corso del 2012 grazie all'apertura della liste di mobilità dalla Provincia che prevede del personale diretto alla Comunità di Valle sia per gli aspetti urbanistici che di segreteria.

Per quanto riguarda la Sede, l'attuale giunta e maggioranza della Comunità della Valle dei Laghi ha deciso di confermare la scelta già effettuata dalla precedente amministrazione (guidata dai sindaci), in quanto al momento la più rispondente alle necessità della Comunità e la più realizzabile nel breve e medio periodo.

